



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**Istituto di Istruzione Superiore "P. A. Fiocchi"**  
Via Belfiore, 4 - 23900 LECCO - tel. 0341.363310 - fax.0341.286545  
Sito web: [www.istitutofiocchi.it](http://www.istitutofiocchi.it)  
E-mail: [info@istitutofiocchi.it](mailto:info@istitutofiocchi.it) - PEC: [info@pec.istitutofiocchi.it](mailto:info@pec.istitutofiocchi.it)  
Codice Fiscale: 92031670133 - Codice univoco: UFXNEA



## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESAME DI STATO**

**Classe 5<sup>a</sup> sez. Q**

**Anno scolastico 2022/23**

Indirizzo

**Industria e artigianato per il made in Italy**

Redatto il giorno **13 maggio 2023**

Affisso all'albo il giorno **15 Maggio 2023**

Docente Coordinatore della classe  
**prof. GEROSA GIULIO**

## INDICE :

|                                                                                                                       |         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| Profilo professionale dell'indirizzo di studio.....                                                                   | Pag. 3  |
| Descrizione generale della classe.....                                                                                | Pag. 4  |
| Attività svolte nell'ambito dei PCTO.....                                                                             | Pag. 5  |
| Sintesi del percorso formativo.....                                                                                   | Pag. 6  |
| Attività di recupero.....                                                                                             | Pag. 6  |
| Attività extra-curricolari.....                                                                                       | Pag. 6  |
| Strategie messe in atto dalla componente docenti per tenere sotto<br>controllo il processo educativo programmato..... | Pag. 7  |
| Attività programmate nel periodo compreso tra la stesura del<br>Documento finale e l'inizio dell'Esame di Stato.....  | Pag. 7  |
| Considerazioni particolari del Consiglio di classe.....                                                               | Pag. 7  |
| Curricolo Educazione Civica.....                                                                                      | Pag. 8  |
| Griglie di valutazione per simulazioni di prima e seconda prova.....                                                  | Pag. 11 |
| Griglia di valutazione per le prove orali, scritto/grafiche e pratiche.....                                           | Pag. 15 |
| Composizione del Consiglio di classe.....                                                                             | Pag. 16 |
| Programmi disciplinari svolti.....                                                                                    | Pag. 17 |
| Lingua e Letteratura Italiana.....                                                                                    | Pag. 17 |
| Storia.....                                                                                                           | Pag. 22 |
| Inglese.....                                                                                                          | Pag. 26 |
| Matematica.....                                                                                                       | Pag. 29 |
| Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni.....                                                                          | Pag. 32 |
| Progettazione e produzione.....                                                                                       | Pag. 34 |
| Tecnologie Applicate ai Materiali ed ai Processi Produttivi.....                                                      | Pag. 37 |
| Tecniche di Gestione e Organizzazione del Processo Produttivo.....                                                    | Pag. 39 |
| Insegnamento Religione Cattolica.....                                                                                 | Pag. 41 |
| Scienze Motorie e Sportive.....                                                                                       | Pag. 43 |
| Testi delle simulazioni di prima e seconda prova.....                                                                 | Pag. 45 |

## **PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO**

L'indirizzo "Industria e artigianato per il made in Italy" consente, attraverso un insieme di attività didattiche disciplinari, di acquisire, con gradualità, competenze specifiche per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Nello specifico, il percorso formativo fornisce competenze in grado di soddisfare le richieste di figure professionali destinate al settore metalmeccanico, la cui presenza nel nostro territorio è significativa:

- operatore su **macchine utensili**
- addetto alla costruzione di **stampi e attrezzature**
- **montatore/installatore/manutentore di macchine industriali**
- addetto all'ufficio tecnico
- operatore su macchine utensili tradizionali e CNC
- tecnologo di prodotto di processo nella meccanica

L'approfondimento delle materie d'indirizzo (tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tecniche di produzione e di organizzazione, laboratori tecnologici ed esercitazioni, tecniche di gestione conduzione di macchine e impianti) consentono all'allievo di trovare occupazione sia in attività produttive ad elevato contenuto tecnologico che in aziende più tradizionali del settore metalmeccanico. Le attività di laboratorio e officina sono presenti sin dal primo anno e assumono un maggior peso nel triennio di specializzazione (terzo, quarto e quinto anno).

### **IL DIPLOMATO IN INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY :**

È in grado di scegliere ed utilizzare adeguatamente le principali tecnologie destinate alla progettazione e produzione di organi e apparati meccanici, tra cui sistemi CAD-CAM, Macchine Utensili tradizionali e a Controllo Numerico, prototipazione 3D virtuale e mediante stampante 3D, sistemi di saldatura.

Sa identificare e scegliere i materiali destinati a tale scopo, determinando i processi produttivi idonei al conseguimento delle caratteristiche progettuali.

È in grado di interpretare la documentazione tecnica, definire i processi di controllo dei prodotti da realizzare, utilizzare gli strumenti necessari al controllo delle dimensioni e delle caratteristiche meccaniche dei manufatti.

- Sa gestire, sulla base di disegni, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione e di assemblaggio.
- E' in grado di realizzare prototipi, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

## **DESCRIZIONE GENERALE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 19 alunni, tutti provenienti dalla 4<sup>a</sup>Q.

L'attuale quinta è il risultato di due classi terze formate una da 20 allievi (di cui 11 arrivati in quinta) e l'altra da 18 allievi (di cui 7 arrivati in quinta).

Si segnala la presenza di 5 alunni DSA, 3 alunni BES (la documentazione relativa agli stessi è depositata in segreteria). Dal terzo al quarto anno non è stata mantenuta la continuità didattica per le seguenti materie per parte degli studenti in quanto provenienti da classi diverse (per chi proveniva dalla 3O sono cambiati PP, LTE, italiano, storia e SMS), mentre dalla quarta alla quinta non è stata mantenuta per italiano e storia.

Appare opportuno ricordare che nel corso della seconda, a partire dal 24 febbraio 2020, non è stato più possibile svolgere lezioni in presenza, fino alla fine dell'anno, a causa della chiusura della scuola per la nota pandemia.

La classe ha, generalmente, mantenuto le relazioni con i docenti in modo adeguato, anche se il rispetto delle regole, a volte, è stato sollecitato.

Sotto il profilo delle motivazioni e dell'impegno la classe risulta disomogenea: qualche studente ha partecipato con costanza e interesse all'attività didattica, una parte degli alunni ha manifestato un impegno sufficientemente diligente, mentre, in alcuni casi, l'applicazione allo studio è stata discontinua e superficiale, soprattutto nel lavoro domestico.

In generale va sottolineata una saltuaria motivazione ad approfondire gli argomenti proposti nelle discipline dell'area comune con ricerche e contributi personali. Spesse volte è risultato difficile stimolare un confronto di idee, atto a promuovere un maggior senso critico. Ne consegue che gli studenti, nel complesso, dimostrano solo di conoscere i contenuti in modo accettabile e va rimarcata una tendenza a circoscrivere l'acquisizione degli argomenti solo a quanto spiegato in classe dal docente, senza ulteriori percorsi di arricchimento.

La classe viceversa si è distinta nelle discipline d'indirizzo e, in misura maggiore, nelle attività di laboratorio, prediligendo l'attività pratica a quella teorica; inoltre si sono distinti, per impegno e serietà, nell'esperienza di stage, effettuata nel primo trimestre. Gli stessi tutor aziendali hanno segnalato la volontà, la puntualità e la disponibilità, dimostrata dai ragazzi, nello svolgimento dei compiti assegnati.

A fine anno scolastico, un gruppo di discenti ha raggiunto buoni risultati mostrandosi in grado di operare collegamenti tra informazioni diverse e di affrontare situazioni più complesse; alcuni alunni conoscono solo i concetti più rilevanti, ma non sempre riescono a cogliere le relazioni. Inoltre, alcuni faticano ad esporre con un linguaggio specifico le conoscenze acquisite.

Pertanto solo una parte di allievi è in grado di analizzare, in modo sistematico e completo, gli elementi di una situazione, dimostrando, in questo modo, di saper individuare i modelli da applicare in vari contesti.

Alcuni studenti necessitano, ancora, della guida dell'insegnante nell'affrontare i problemi e, con difficoltà, riescono a fornire sintesi efficaci e valutazioni articolate.

**ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEI PCTO**  
**(EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)**  
**TRIENNIO 2020/2021 – 2021/22 – 2022/2023**

L'attività di alternanza scuola-lavoro, per gli allievi del settore INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY, è finalizzata alla formazione di figure professionali capaci di attivare le competenze acquisite alla grande varietà di situazioni che si possono verificare nei contesti produttivi. Gli alunni, dal terzo al quinto anno, affrontano i periodi di stage nelle aziende del territorio, ricevendo non di rado apprezzamenti da parte dei tutor aziendali. Nel corso del triennio si svolgono attività formative in aula finalizzate allo sviluppo di tematiche correlate alla figura d'indirizzo e alla formazione sulla sicurezza. Le attività citate sono rese possibili grazie alla disponibilità e alla collaborazione delle innumerevoli aziende coinvolte che mettono a disposizione i loro esperti e le loro strutture per far svolgere agli studenti le attività di Alternanza Scuola-Lavoro/PCTO.

I tirocini in azienda sono organizzati in modo da predisporre condizioni adeguate alla sperimentazione, in un luogo diverso da quello scolastico e di confronto quotidiano, avendo la possibilità di acquisire nuove competenze e comparare quelle già acquisite, offrire un'occasione per vedere e vivere un ambiente di lavoro, capirne i meccanismi, le varie dinamiche e sviluppare competenze pratico-operative, sicuramente spendibili nelle loro esperienze future. Le aziende sono state individuate con coerenza, in base all'attività produttiva, con blocchi tematici previsti nella programmazione dell'area d'indirizzo. Occorre sottolineare la disponibilità da parte delle società a garantire un'adeguata assistenza attraverso la designazione di un *Tutor Aziendale* di riferimento ed alla definizione preventiva delle mansioni assegnate agli studenti. In ultimo si cerca, ove possibile, di agevolare gli spostamenti degli studenti con l'individuazione di aziende situate il più possibile vicino ai rispettivi comuni di residenza.

Tutto ciò premesso, gli alunni della 5<sup>a</sup>Q hanno affrontato l'attività con impegno, consapevoli della sua importanza sia ai fini del superamento dell'Esame di Stato sia, soprattutto, ai fini di un concreto inserimento nel mondo del lavoro. I risultati raggiunti, sicuramente soddisfacenti, sono stati confermati dalle valutazioni positive emerse nel corso dei contatti telefonici e delle visite effettuate dal *Tutor Scolastico*. In alcuni casi sono state segnalate situazioni di eccellenza e specifiche richieste, come il ritorno dello stagista nel successivo periodo di stage; tale dato, frutto del rapporto di fiducia e collaborazione Scuola-Azienda, testimonia il positivo percorso scolastico di alcuni studenti e l'impegno profuso nelle attività proposte dalle rispettive aziende ospitanti. La valutazione dei questionari dei tutor aziendali, nel corso del triennio, ha concorso e concorrerà all'attribuzione del credito scolastico nel corso degli scrutini di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

Il monte ore annuale previsto dal PTOF, tre settimane (circa 120 h) in terza e quarta e due settimane (circa 80 h) si è svolto regolarmente nonostante la situazione epidemiologica in atto. Alcuni studenti hanno anche svolto attività di stage durante il periodo estivo.

Tutti gli alunni hanno superato ampiamente il monte ore previsto per legge.

***Agli atti della scuola sono disponibili tutti i documenti relativi alle attività di PCTO; le relative valutazioni dei tutor aziendali, nonché il monte ore effettivamente svolto dal singolo studente per ogni tirocinio.***

## **SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Alla data della stesura del documento 13/05/2023 risulta la seguente tabella dei tempi scolastici :

| <b>Discipline</b> | <b>N°ore previste</b> | <b>N°ore svolte</b> | <b>N°ore da svolgere</b> |
|-------------------|-----------------------|---------------------|--------------------------|
| S.M.S             | 2x33 = 66             | 54                  | 9                        |
| Inglese           | 2x33 = 66             | 51+25 (cod)*        | 7                        |
| Matematica        | 3x33 = 99             | 74                  | 9                        |
| TGOPP             | 3x33 = 99             | 80                  | 7                        |
| PP                | 5x33 = 165            | 127                 | 18                       |
| TAMPP             | 4x33 = 132            | 103                 | 14                       |
| LTE               | 4x33 = 132            | 112                 | 12                       |
| Italiano          | 4x33 = 132            | 88                  | 17                       |
| Storia            | 2x33 = 66             | 53                  | 10                       |
| IRC               | 1x33 = 33             | 27                  | 3                        |
| <b>Totale</b>     | <b>1056</b>           | <b>872</b>          | <b>108</b>               |

## **ATTIVITA' DI RECUPERO**

| <b>Discipline</b> | <b>Modalità di recupero</b> | <b>Docenti coinvolti</b> |
|-------------------|-----------------------------|--------------------------|
| Inglese           | Studio Autonomo             | Docente della classe     |
| Matematica        | Corso di recupero           | Docente della classe     |
| TGOPP             | Corso di recupero           | Docente della classe     |
| PP                | Recupero in Itinere         | Docente della classe     |
| TAMPP             | Studio Autonomo             | Docente della classe     |
| Italiano          | Corso di recupero           | Docente della classe     |
| Storia            | Studio Autonomo             | Docente della classe     |

## **ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI**

- Visita alla fabbrica Ducati.
- Teatro: rappresentazione "Se questo è un uomo" di Primo Levi
- Incontro con il magistrato Castelli: "Mani Pulite. I nodi della giustizia italiana"
- Rappresentazione teatrale presso il carcere di Bergamo
- Incontro con i "Maestri del lavoro"
- Viaggio d'istruzione "Tour delle Marche"

## **STRATEGIE MESSE IN ATTO DALLA COMPONENTE DOCENTI PER TENERE SOTTO CONTROLLO IL PROCESSO EDUCATIVO PROGRAMMATO**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 4 riunioni del C.d.C. con all'ordine del giorno la verifica e il controllo dell'andamento didattico ed educativo della classe e della programmazione iniziale.

Si è cercato di coinvolgere gli allievi anche attraverso l'esplicitazione degli obiettivi da raggiungere, dei contenuti e dei criteri di valutazione e, nel contempo, di valorizzare le capacità e lo stile cognitivo di ciascuno, gli esiti positivi, l'impegno e il progresso.

I docenti hanno sollecitato costantemente gli alunni ad un continuo impegno nello studio, ad una partecipazione più attiva alle lezioni.

Il rapporto con le famiglie è stato collaborativo con un buon gruppo di genitori: fin dalla terza, la partecipazione dei genitori alle riunioni del Consiglio di Classe è stata buona (ci sono quasi sempre state presenze oltre ai rappresentanti).

I genitori sono stati regolarmente informati con le seguenti modalità: registro elettronico, pagelle, colloqui individuali.

## **ATTIVITA' PROGRAMMATE NEL PERIODO COMPRESO TRA LA STESURA DEL DOCUMENTO FINALE E L'INIZIO DELL'ESAME DI STATO**

Le principali attività ed iniziative che il Consiglio di Classe intende svolgere nel periodo suddetto sono le seguenti:

- ripasso degli argomenti più significativi per colmare eventuali lacune e rafforzare la preparazione all'Esame di Stato;
- trattazione degli argomenti prefissati e non ancora affrontati;
- svolgimento delle ultime verifiche scritte, orali e pratiche.

## **CONSIDERAZIONI PARTICOLARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Nel corso dell'anno scolastico sono state comunicate agli alunni informazioni circa lo svolgimento dell'Esame di Stato: condizioni per l'ammissione, criteri di assegnazione delle valutazioni, tipologia delle prove.

# CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

## Linee Guida per l'insegnamento

### Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le linee guida dei tre nuclei concettuali:

#### 1) La Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. In questo primo nucleo concettuale rientrano i significati di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad es: codice della strada, regolamenti scolastici, circoli ricreativi, associazioni ...)

#### 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

In questo nucleo che trova previsione e tutela in molti articoli della Costituzione possono rientrare i temi riguardanti, l'educazione alla salute e al benessere, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

#### 3) Cittadinanza Digitale

- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non solo una questione di

conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma l'approccio agli stessi: affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale è un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe

### Scheda del percorso di educazione civica del Consiglio di Classe

| DISCIPLINA                | ARGOMENTI                                                         | OBIETTIVI | N° ORE   | DISCIPLINA                | ARGOMENTI                                                                                                                                                             | OBIETTIVI | N° ORE   |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------|-----------|----------|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------|
| ITALIANO<br>Covone Santa  | I diritti calpestati: vivere nei lager<br><br>Se questo è un uomo |           | Ore<br>3 | ITALIANO<br>Covone Santa  | Educare alla legalità: le vittime della mafia                                                                                                                         | f         | Ore<br>4 |
| STORIA<br>Covone Santa    | Agenda 2030: la difesa dell'ambiente<br><br>Art.9<br><br>Art. 41  | b         | ore<br>4 | STORIA<br>Covone Santa    | La costituzione<br><br>Art. 13                                                                                                                                        | a, d      | ore<br>2 |
| INGLESE<br>Prandi Barbara |                                                                   |           |          | INGLESE<br>Prandi Barbara | Energy and Environment                                                                                                                                                | e         | ore<br>5 |
| TGCM<br>Parisi Giovanni   |                                                                   |           | ore      | TGCM<br>Parisi Giovanni   | Il problema energetico<br><br>Impatto ambientale delle tecnologie energetiche<br><br>Ottimizzazione del rendimento, cicli combinati, cogenerazione, termoutilizzatori | e         | ore<br>7 |
|                           |                                                                   |           |          |                           |                                                                                                                                                                       |           |          |

LCIS01200Q - UFXNEA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006824 - 15/05/2023 - IV.3 - E

|                                |                                                            |                        |          |                                           |                                                                     |                        |           |
|--------------------------------|------------------------------------------------------------|------------------------|----------|-------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|------------------------|-----------|
| SMS<br>Burzachechi<br>Fabrizio | Il doping e<br>l'abuso di<br>sostanze                      | f                      | ore<br>2 | SMS<br>Burzachechi<br>Fabrizio            |                                                                     |                        |           |
|                                |                                                            |                        |          | Incontro con i<br>"maestri del<br>lavoro" |                                                                     |                        | Ore<br>2  |
| IRC<br>Maggio Filippo          | Oltre le sbarre:<br>conoscenza della<br>realità carceraria | f                      | Ore<br>5 | IRC<br>Maggio Filippo                     | La libertà di<br>pensiero<br>nell'articolo 21<br>della costituzione | d                      | Ore<br>1  |
|                                |                                                            | ore 1°<br>quadrimestre | 14       |                                           |                                                                     | ore 2°<br>quadrimestre | 21        |
|                                |                                                            |                        |          |                                           |                                                                     | <b>Ore totali</b>      | <b>35</b> |

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA**  
**Griglie di valutazione per la prima prova e per le varie tipologie**

LCIS01200Q - UFXNEA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006824 - 15/05/2023 - IV.3 - E

| GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                |                           |       |
|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|-------|
| INDICATORI                                                                     | DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A                                                                                                                                                                                                                                           |                           | PUNTI |
| Rispetto dei vincoli di estensione e di genere (riassunto, parafrasi/commento) | a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati<br>b) <b>Consegne e vincoli sufficientemente rispettati</b><br>c) Consegne e vincoli pienamente rispettati                                                                                                                        | 1-2<br>3-4<br>5-6         |       |
| Capacità di comprendere il testo                                               | a) Comprensione quasi del tutto errata, con fraintendimenti<br>b) Comprensione parziale o limitata<br>c) <b>Comprensione essenziale</b><br>d) Comprensione completa e/o approfondita                                                                                           | 1-2<br>3-6<br>7-8<br>9-12 |       |
| Capacità di analisi (lessicale, sintattica, stilistica e retorica)             | a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni<br>b) <b>Analisi complessivamente corretta con alcune imprecisioni</b><br>c) Analisi completa e puntuale                                                                             | 1-4<br>5-6<br>7-10        |       |
| Capacità di interpretazione del testo                                          | a) Interpretazione quasi del tutto errata<br>b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise<br>c) <b>Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette</b><br>d) Interpretazione e contestualizzazione corrette con riferimenti culturali adeguati | 1-3<br>4-5<br>6-7<br>8-12 |       |

| INDICATORI                                                                         | DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                              | PUNTI |
|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-------|
| Capacità di organizzare un testo                                                   | a) Organizzazione dei contenuti assente<br>b) Organizzazione dei contenuti inadeguata e/o disomogenea<br>c) <b>Organizzazione sufficiente dei contenuti attorno ad un' idea di fondo</b><br>d) Organizzazione del testo efficace, con adeguata articolazione dei contenuti                                                                                                                                                                                   | 1-5<br>6-9<br>10-11<br>12-16 |       |
| Coesione e coerenza testuale                                                       | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati<br>b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali<br>c) <b>Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso</b><br>d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e/o vario dei connettivi                                                                                                                                                           | 1-5<br>6-9<br>10-11<br>12-16 |       |
| Abilità linguistico-espressive: morfosintassi e uso del lessico                    | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale<br>b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato<br>c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b><br>d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo corretto della punteggiatura. | 1-3<br>4-6<br>7-8<br>9-12    |       |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali e capacità di rielaborazione | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, mancanza di rielaborazione<br>b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, difficoltà nella rielaborazione<br>c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e semplice rielaborazione</b><br>d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali pertinenti, rielaborazione coerente e/o originale                                                      | 1-5<br>6-9<br>10-11<br>12-16 |       |

| GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                     |       |
|---------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------|
| INDICATORI                                              | DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                     | PUNTI |
| Capacità di individuare tesi e argomentazioni           | a) Errato riconoscimento di tesi e argomentazioni<br>b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni<br><b>c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo</b><br>d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa e corretta                                                                                         | 1-4<br>5-9<br><b>10-11</b><br>12-16 |       |
| Organizzazione dell'argomentazione e uso dei connettivi | a) Articolazione dell'argomentazione non coerente, utilizzo errato dei connettivi<br>b) Articolazione dell'argomentazione poco coerente e/o ripetitiva, difficoltà nell'uso dei connettivi<br><b>c) Argomentazione sufficientemente articolata con utilizzo pertinente dei connettivi</b><br>d) Argomentazione efficace, utilizzo di connettivi appropriati | 1-2<br>3-5<br><b>6-7</b><br>8-12    |       |
| Utilizzo di riferimenti culturali a sostegno della tesi | a) Riferimenti culturali errati e non coerenti per sostenere la tesi<br>b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi poveri e imprecisi<br><b>c) Riferimenti culturali pertinenti a sostegno della tesi</b><br>d) Ricchezza di riferimenti culturali adeguati a sostegno della tesi                                                                       | 1-3<br>4-5<br><b>6-7</b><br>8-12    |       |

| INDICATORI                                                                         | DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                     | PUNTI |
|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------|
| Capacità di organizzare un testo                                                   | e) Organizzazione dei contenuti assente<br>f) Organizzazione dei contenuti inadeguata e/o disomogenea<br><b>g) Organizzazione sufficiente dei contenuti attorno ad un' idea di fondo</b><br>h) Organizzazione del testo efficace, con adeguata articolazione dei contenuti                                                                                                                                                                                   | 1-5<br>6-9<br><b>10-11</b><br>12-16 |       |
| Coesione e coerenza testuale                                                       | e) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati<br>f) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali<br><b>g) Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso</b><br>h) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e/o vario dei connettivi                                                                                                                                                           | 1-5<br>6-9<br><b>10-11</b><br>12-16 |       |
| Abilità linguistico-espressive: morfosintassi e uso del lessico                    | e) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale<br>f) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato<br><b>g) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b><br>h) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo corretto della punteggiatura. | 1-3<br>4-6<br><b>7-8</b><br>9-12    |       |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali e capacità di rielaborazione | e) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, mancanza di rielaborazione<br>f) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, difficoltà nella rielaborazione<br><b>g) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e semplice rielaborazione</b><br>h) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali pertinenti, rielaborazione coerente e/o originale                                                      | 1-5<br>6-9<br><b>10-11</b><br>12-16 |       |

| GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                    |       |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-------|
| INDICATORI                                                                                     | DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                    | PUNTI |
| <b>Rispetto dei vincoli di estensione e di genere; coerenza nella strutturazione del testo</b> | a) Elaborato non pertinente alla traccia, strutturazione disorganica, consegne disattese<br>b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, strutturazione poco coerente<br><b>c) Elaborato sufficientemente rispondente alle consegne della traccia</b><br>d) Efficace sviluppo della traccia, strutturazione organica e/o elaborata | 1-4<br>5-8<br><b>9-10</b><br>11-16 |       |
| <b>Capacità espositive ed argomentative</b>                                                    | a) Esposizione disorganica, mancanza di argomentazioni pertinenti<br>b) Esposizione non sempre chiara, carenza di argomentazioni pertinenti<br><b>c) Esposizione complessivamente chiara e lineare, argomentazione sufficiente</b><br>d) Esposizione chiara, argomentazione efficace e/o persuasiva                                      | 1-2<br>3-5<br><b>6-7</b><br>8-12   |       |
| <b>Utilizzo di riferimenti culturali a sostegno della tesi</b>                                 | a) Riferimenti culturali errati e non coerenti per sostenere la tesi<br>b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi poveri e imprecisi<br><b>c) Riferimenti culturali pertinenti a sostegno della tesi</b><br>d) Ricchezza di riferimenti culturali adeguati a sostegno della tesi                                                    | 1-2<br>3-5<br><b>6-7</b><br>8-12   |       |

| INDICATORI                                                                                | DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                     | PUNTI |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------|
| <b>Capacità di organizzare un testo</b>                                                   | a) Organizzazione dei contenuti assente<br>b) Organizzazione dei contenuti inadeguata e/o disomogenea<br><b>c) Organizzazione sufficiente dei contenuti attorno ad un' idea di fondo</b><br>d) Organizzazione del testo efficace, con adeguata articolazione dei contenuti                                                                                                                                                                                   | 1-5<br>6-9<br><b>10-11</b><br>12-16 |       |
| <b>Coesione e coerenza testuale</b>                                                       | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati<br>b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali<br><b>c) Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso</b><br>d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e/o vario dei connettivi                                                                                                                                                           | 1-5<br>6-9<br><b>10-11</b><br>12-16 |       |
| <b>Abilità linguistico-espressive: morfosintassi e uso del lessico</b>                    | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale<br>b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato<br><b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b><br>d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo corretto della punteggiatura. | 1-3<br>4-6<br><b>7-8</b><br>9-12    |       |
| <b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali e capacità di rielaborazione</b> | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, mancanza di rielaborazione<br>b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, difficoltà nella rielaborazione<br><b>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e semplice rielaborazione</b><br>d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali pertinenti, rielaborazione coerente e/o originale                                                      | 1-5<br>6-9<br><b>10-11</b><br>12-16 |       |

## Griglie di valutazione per la seconda prova

| PUNTI | INDICATORI                                                                                                                                                                               | DECLINAZIONE DESCRITTORI                                                                              | PUNTI    |
|-------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| 5     | Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo.                                                                         | Conosce i nuclei fondamentali delle discipline in modo lacunoso e frammentario                        | 0-1      |
|       |                                                                                                                                                                                          | Conosce i nuclei fondamentali in modo incompleto e/o non ne ha una comprensione corretta              | 2        |
|       |                                                                                                                                                                                          | <b>Ha una conoscenza e comprensione sufficiente dei nuclei fondamentali delle discipline</b>          | <b>3</b> |
|       |                                                                                                                                                                                          | Conosce e comprende in modo adeguato i nuclei fondamentali delle discipline                           | 4        |
|       |                                                                                                                                                                                          | Conosce e comprende in modo ottimale i nuclei fondamentali delle discipline                           | 5        |
| 5     | Padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte                                   | Utilizza metodi e strumenti errati o non adeguati a risolvere le situazioni proposte                  | 0-1      |
|       |                                                                                                                                                                                          | Utilizza metodi e strumenti non del tutto adeguati a risolvere le situazioni proposte                 | 2        |
|       |                                                                                                                                                                                          | <b>Utilizza metodi e strumenti sufficientemente adeguati alla soluzione delle situazioni proposte</b> | <b>3</b> |
|       |                                                                                                                                                                                          | Utilizza adeguatamente metodi e strumenti per risolvere le situazioni proposte                        | 4        |
|       |                                                                                                                                                                                          | Utilizza in modo ottimale metodi e strumenti per risolvere le situazioni proposte                     | 5        |
| 7     | Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite                                                                    | Traccia svolta in modo gravemente lacunosa e/o incompleta                                             | 1        |
|       |                                                                                                                                                                                          | Traccia svolta in modo incompleto e/o non coerente con le indicazioni fornite                         | 2-3      |
|       |                                                                                                                                                                                          | <b>Traccia svolta in modo sufficiente e coerente con le indicazioni fornite</b>                       | <b>4</b> |
|       |                                                                                                                                                                                          | Traccia svolta in modo completo e coerente con le indicazioni fornite                                 | 5-6      |
|       |                                                                                                                                                                                          | Traccia svolta in modo completo e approfondito                                                        | 7        |
| 3     | Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici | Linguaggio non sempre corretto e capacità argomentare e analizzare molto limitata                     | 1        |
|       |                                                                                                                                                                                          | <b>Linguaggio corretto e buona capacità di argomentare e fare collegamenti</b>                        | <b>2</b> |
|       |                                                                                                                                                                                          | Linguaggio corretto e ottima capacità di argomentare in modo esauriente                               | 3        |

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI, SCRITTO/GRAFICHE E PRATICHE**

Il C.d.C. per la corrispondenza fra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità ha utilizzato le tabelle approvate dal Collegio Docenti.

| <b>Voto<br/>/10</b> | <b>CONOSCENZE</b>                                         | <b>CAPACITA'</b>                                                                                                                                            | <b>COMPETENZE</b>                                                                                                                        |
|---------------------|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1                   | Nessuna                                                   | Nessuna                                                                                                                                                     | Nessuna                                                                                                                                  |
| 2                   | Conoscenze inconsistenti                                  | Esigue: non sa cosa fare, non comprende le richieste.                                                                                                       | Non si orienta, non mette in atto alcun procedimento                                                                                     |
| 3                   | Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose             | Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma con gravi errori.                                                                                         | Compie analisi in modo confuso e con errori                                                                                              |
| 4                   | Conoscenze carenti e con errori                           | Applica in modo confuso le conoscenze minime. Esposizione non appropriata.                                                                                  | Compie analisi molto parziali                                                                                                            |
| 5                   | Conoscenze generiche e superficiali                       | Applica le conoscenze acquisite con qualche errore e/o imprecisione. Esposizione incerta.                                                                   | Compie analisi parziali, sintesi imprecise, errori non gravi                                                                             |
| 6                   | Conoscenze essenziali                                     | Applica correttamente le conoscenze minime. Esposizione semplice, ma corretta.                                                                              | Coglie il significato e sa interpretare semplici informazioni                                                                            |
| 7                   | Conoscenze complete                                       | Applica in modo parzialmente autonomo e corretto le conoscenze. Esposizione lineare e corretta.                                                             | Compie analisi e sintesi complete e coerenti.                                                                                            |
| 8                   | Conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo | Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto. Esposizione corretta e sicura, con proprietà linguistica.                                             | Rielabora in modo personale, argomentando le scelte fatte.                                                                               |
| 9                   | Conoscenze complete, con approfondimento autonomo         | Applica autonomamente e correttamente le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.      | Compie correlazioni esatte, analisi approfondite e rielaborazioni corrette e autonome.                                                   |
| 10                  | Conoscenze complete, approfondite ed ampliate             | Applica autonomamente e correttamente le conoscenze e trova da solo soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato. | Rielabora in maniera corretta, approfondita e critica. Applica correttamente le procedure studiate, anche in contesti nuovi o complessi. |

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| N° | Docente              | Disciplina         | Continuità<br>didattica nel<br>triennio | Firma |
|----|----------------------|--------------------|-----------------------------------------|-------|
| 1  | Burzachechi Fabrizio | S.M.S              | SI                                      |       |
| 2  | Prandi Barbara       | Inglese            | SI                                      |       |
| 3  | Valentina Di Mauro   | Matematica         | SI                                      |       |
| 4  | Nasazzi Chiara       | LTE                | NO                                      |       |
| 5  | Parisi Giovanni      | TGOPP              | SI                                      |       |
| 6  | Mongelli Sergio      | PP                 | SI                                      |       |
| 7  | Gerosa Giulio        | TAMPP              | SI                                      |       |
| 8  | Manzi Alessandro     | LTE<br>Lab.PP      | SI                                      |       |
| 9  | Covone Santa         | Italiano<br>Storia | NO                                      |       |
| 10 | Maggio Filippo       | IRC                | SI                                      |       |

I rappresentanti di classe

.....

.....

## PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Covone Santa

Libro di testo utilizzato: **Le Porte della letteratura- Dalla fine dell'ottocento ad oggi- ed. Signorelli Scuola**

#### **PROGRAMMA SVOLTO**

##### **L'età Postunitaria: tra Ottocento e Novecento**

quadro di riferimento storico- ideologico- culturale

##### **L'età del Positivismo**

la Scapigliatura:

• **Praga:** Preludio

Naturalismo francese

##### **Emile Zola e il Romanzo sperimentale**

lettura:

- Il romanzo come esperimento

##### **Dall'Assomoir:**

- Gervaise e Coupeau all'Assomoir

##### **Dal Naturalismo al Verismo**

##### **Giovanni Verga**

la vita e l'ideologia

lo svolgimento della narrativa verghiana

periodo pre-verista

l'edda e il personaggio del "vinto"

prefazione a l'amante di Gramigna

##### **Vita dei campi:**

- Rosso malpelo confronto con Ciàula scopre la luna
- Fantasticheria
- La lupa

##### **Novelle rustiche**

- La roba e il personaggio di Mazzarò
- Libertà (video massacro di Bronte)

##### **Il ciclo dei vinti:**

- Prefazione ai Malavoglia
- Dai Malavoglia:

- La prima pagina del romanzo
- Le pagine finali del romanzo

##### **Il Mastro don Gesualdo:**

- Gesualdo muore e la roba rimane (parte IV, cap. V)

##### **L'età del Decadentismo**

L'origine del termine "Decadentismo"

La visione del mondo decadente

Il decadentismo europeo

La nascita della Psicoanalisi di Freud

##### **Forme della poesia**

La figura del poeta che cambia

Il nuovo linguaggio della poesia

Il Simbolismo e la poetica della "corrispondenza"

L'estetismo e la figura dell'artista

### **C. Baudelaire e i fiori del male**

- Corrispondenze
- Spleen
- L'albatro

### **Giovanni Pascoli**

La formazione e il pensiero

Il simbolismo pascoliano

La poetica delle piccole ed umili cose nella raccolta "Myricae"

La poetica del fanciullino: una poetica decadente

Il nazionalismo pascoliano: la grande proletaria si è mossa

### **Da Myricae:**

- X Agosto
- Novembre
- Lavandare
- Temporale
- Lampo

### **Dai "Canti di Castelvecchio"**

- Il gelsomino notturno

### **Gabriele D'Annunzio**

La vita come opera d'arte

La scoperta di Nietzsche e il mito del Superuomo

Il concetto di panismo e la trasfigurazione ritmica della realtà

### **Da "Le vergini delle rocce":**

- Il programma politico del superuomo

### **Da "Alcyone"**

- La pioggia nel pineto
- La sera fiesolana
- I pastori

### **Il Piacere: temi e struttura**

- L'attesa dell'amante
- Andrea Sperelli

### **Il Notturno: l'ultimo D'Annunzio**

- Scrivo nell'oscurità

### **La coscienza del Decadentismo**

### **Luigi Pirandello**

La visione del mondo e l'ideologia

La vita e la maschera

Il relativismo

**Umorismo:** il sentimento del contrario

testo Manifesto: Pirandello la pensava così

**Il fu Mattia Pascal:** la forma e la vita

personaggio di Mattia Pascal

tema della follia: riferimenti all'opera teatrale Enrico IV

### **Il mondo delle Novelle:**

- Ciaula scopre la luna
- La patente
- Il treno ha fischiato

### **Italo Svevo**

Il caso Svevo

La condizione triestina

L'incontro con Joyce e l'interesse per la psicoanalisi

Il personaggio dell'Inetto

### **Dalla Coscienza di Zeno:**

- Prefazione
  - Preambolo
- Lo schiaffo del padre (cap. IV)
- Il vizio del fumo (cap. III)
- Il fidanzamento di Zeno (cap. V)
- Un'esplosione enorme (cap.VII)

### **Le avanguardie**

**Crepuscolari:** la poetica e i protagonisti

Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale

**Futuristi:** F. Tommaso Marinetti

Manifesto del futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

### **La poesia tra le due guerre**

#### **Giuseppe Ungaretti**

Il valore assoluto della parola

Il senso del dolore e della precarietà nella poesia di Ungaretti

Lettura e commento dei seguenti testi

Dal "Allegria"

- Porto sepolto
- Veglia
- I fiumi
- San Martino del carso
- In memoria

#### **Umberto Saba**

Lettura e commento dei seguenti testi:

Dal "Canzoniere"

- La capra
- Trieste
- Teatro degli Artigianelli
- Mio padre è stato per me l'assassino

#### **Eugenio Montale**

La poetica come coscienza del male di vivere

La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo

Dal "Ossi di seppia"

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Dal "Occasioni"

- La casa dei doganieri

Dal "Satura"

- Ho sceso, dandoti il braccio

### **La poesia ermetica**

#### **Salvatore Quasimodo**

L'ermetismo e le sue forme

Il significato politico e sociale della poesia

Lettura e commento dei seguenti testi:

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici
- Milano 1943

- Lamento per il Sud

## **Dal dopoguerra ai giorni nostri**

**Primo Levi:** Contestualizzazione e riferimenti a **Se questo è un uomo**

**La Tregua:** il viaggio del ritorno

## **CONSIDERAZIONE SULLA CLASSE**

Ho conosciuto i ragazzi della 5<sup>^</sup>Q solo quest'anno. Li ho seguiti nello studio e nell'apprendimento dell'Italiano cercando di comprendere le loro difficoltà e le loro fragilità. Il loro atteggiamento, complessivamente, collaborativo mi ha permesso di lavorare con metodo e di instaurare con la classe un rapporto più che soddisfacente. Nel corso dell'anno la classe, non sempre, ha manifestato un sufficiente interesse per la disciplina. Le difficoltà riscontrate si sono evidenziate, per alcuni, nel metodo di studio: poco organizzato e spesso dispersivo. Alcuni alunni hanno fatto fatica a raggiungere gli obiettivi minimi richiesti dalla programmazione. È stato faticoso affrontare gli argomenti che richiedevano capacità di rielaborazione e di critica anche perché la scolaresca ha dovuto affrontare lo studio cercando di colmare i vuoti, creati negli anni precedenti, dovuti alla pandemia. Nel complesso mi sono mosso in conformità ad un insegnamento che riteneva stimolare nei discenti la conoscenza dei testi letterari e la passione per lo studio della letteratura a prescindere dagli obblighi imposti dai programmi ministeriali. Qualche alunno si è distinto per aver acquisito le competenze legate alla capacità di elaborazione autonoma, di riflessione personale e di confronto interdisciplinare. L'acquisizione dei contenuti, l'assimilazione di un linguaggio specifico della materia, hanno dato risultati solo sufficienti. Resta ancora difficoltosa, per un gruppo di discenti, la capacità di analisi e di sintesi, soprattutto nell'espressione scritta. Sul piano relazionale gli studenti hanno sviluppato dinamiche interpersonali abbastanza corrette. Anche il rapporto con i docenti si è mantenuto equilibrato.

## **PIRE EDUCATIVE E DIDATTICHE**

### **AGGIUNTE**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati forniti agli studenti gli elementi fondamentali per la conoscenza del panorama letterario tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo Novecento, nonché le coordinate spazio-temporale, socio-economiche al fine di collocare i movimenti culturali, l'autore e l'opera in un contesto ben preciso. Sono state, inoltre, richiamate le conoscenze acquisite nell'anno scolastico precedente. È stata privilegiata la lezione frontale, senza trascurare il dialogo con gli studenti al fine di favorire la loro attiva partecipazione, di promuovere e valorizzare la capacità critica nel rispetto della pluralità delle idee e raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento:

- capacità di lettura di testi di diversa tipologia (prosa, lirica, saggistica, iconografia);
- conoscenza degli elementi fondamentali del panorama letterario tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento;
- capacità di interpretazione complessiva e motivata dell'opera sulla base del rilevamento di elementi testuali e contestuali;
- acquisizione di conoscenze dei singoli autori della loro poetica e dell'ideologia;
- acquisizione di una sicura capacità comunicativa da parte degli studenti, attraverso il potenziamento delle conoscenze della lingua sul piano morfo-sintattico ampliamento del repertorio lessicale, affinamento della qualità d'espressione, sia scritta sia orale, in vista di una adeguata comprensione di diversi messaggi proposti;
- operare confronti per cogliere analogie e differenze tra autori e movimenti culturali.

Gli studenti sono stati guidati nella lettura, nell'analisi, nella interpretazione dei testi letterari e non e nella produzione dei testi attraverso documenti forniti dall'insegnante.

## **METODI DI INSEGNAMENTO**

- Lettura, analisi e interpretazione di testi letterari e non

- Analisi e interpretazione del contesto storico-letterario e socio-economico in cui si colloca l'autore e la sua opera
- Accostamento e confronto di autori, di testi e movimenti
- Lezione frontale, laddove si è trattato di introdurre nuovi argomenti e di puntualizzare i loro aspetti principali, con momenti interattivi
- Mappe concettuali e schemi e materiale condiviso online

### **VERIFICHE DI VALUTAZIONE**

Gli alunni sono stati valutati attraverso verifiche orali rispettando la modalità della lezione. Le competenze di scrittura sono state osservate attraverso l'analisi del testo e la rielaborazione di schemi legate ad Educazione Civica.

**ATTIVITA'**

### **DI RECUPERO**

- Recupero in itinere
- Recupero individuale

## STORIA

Docente: Covone Santa

Libro di testo utilizzato:

**"Storia e progetto". V. 4 Dalla società industriale alla globalizzazione."**

Autori: Vittoria Calvani – A. Mondatori Scuola

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA GRANDE GUERRA**

Società e cultura fra industrializzazione e Belle époque

- La seconda rivoluzione industriale tra XIX e XX secolo
- La nuova società industriale e i suoi problemi
- I primi movimenti delle donne
- La Belle époque: il primato dell'Europa
- I progressi della scienza e della medicina
- La società di massa e l'opinione pubblica
- Il nazionalismo tra ideologia e politica

#### **La crisi della "vecchia Europa"**

- La scena politica internazionale e nuove potenze
- La corsa agli armamenti
- Gran Bretagna e Germania, due potenze in contrasto
- Industria e democrazia nell'Europa continentale: Francia, Belgio e Olanda
- La Russia all'inizio del Novecento
- L'entrata in scena del Giappone moderno
- L'imperialismo economico degli Stati Uniti
- L'America latina e la rivoluzione messicana
- La "questione d'Oriente" e le guerre balcaniche

#### **L'Età giolittiana**

- La stagione delle Riforme
- La politica del compromesso
- Il decollo industriale
- La politica estera di Giolitti: l'impresa di Libia

#### **La prima guerra mondiale**

- Le principali fasi belliche
- L'entrata in guerra dell'Italia fianco degli Alleati
- Il fronte italiano e la disfatta di Caporetto
- Diaz sostituisce Cadorna e ferma la ritirata italiana
- La conclusione del conflitto

#### **Una pace instabile**

- Le cifre dell'inutile strage
- Guerra, morte, fame e poi.....la peste
- La Conferenza di Parigi
- I 14 punti di Wilson
- Il trattato di Versailles
- La fine dell'Impero austro-ungarico
- Wilson non riconosce il Patto di Londra
- Il crollo dell'Impero Ottomano
- Il genocidio degli Armeni
- Il fallimento della Conferenza di Parigi

#### **La Rivoluzione russa**

- La caduta dello Zar
- La rivoluzione bolscevica del 1917

- Lenin al potere: le Tesi di aprile
- La NEP
- La Russia in preda alla guerra civile
- La scomparsa di Lenin e la presa di potere di Stalin
- Le purghe di Stalin e il terrore come sistema di governo
- Come Stalin trasformò lo Stato socialista in Stato totalitario

### **Mussolini, "inventore" del Fascismo**

- I Fasci di combattimento e la nascita del fascismo
- La marcia su Roma E la trasformazione dello stato parlamentare
- L'assassinio di Matteotti
- Le leggi fascistiche
- I Patti lateranensi e la fine dell'ostilità della Chiesa verso lo Stato.
- Mussolini e la conquista dell'Etiopia

### **1929: la prima crisi globale**

- 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street
- La grande depressione
- Roosevelt: e il "New Deal"

### **Il Nazismo**

- Le condizioni del Trattato di Versailles
- Il peso della "pace infame"
- La Germania precipita nella miseria
- Il Biennio rosso
- Il Mein Kampf e la teoria razzista
- Il partito nazista e le leggi eccezionali
- Il terzo Reich e le leggi Norimberga
- La "notte dei cristalli" e l'alleanza con Mussolini
- Le leggi razziali
- La guerra di Spagna

### **La Seconda guerra mondiale**

- Una guerra veramente lampo: l'invasione della Polonia
- L'Italia entra in guerra
- La Battaglia di Inghilterra
- La Francia del fronte popolare
- L'attacco all'Unione Sovietica
- La Carta Atlantica
- L'attacco Del Giappone agli Stati Uniti
- Il 1943: la svolta nelle sorti della guerra
- Il crollo del Terzo Reich
- La resa del Giappone e la fine della Guerra

### **La guerra parallela dell'Italia e la caduta del fascismo**

- L'entrata in guerra: l'attacco alla Grecia e le operazioni in Africa
- L'arresto di Mussolini e l'8 settembre
- L'Italia divisa a metà
- La Resistenza italiana, la guerra partigiana e la Liberazione
- Le Foibe slovene e le Foibe di Tito

### **Guerra e memoria: la Shoah e l'Olocausto**

( i temi sono stati affrontati in Educazione Civica)

### **I nuovi equilibri del dopoguerra**

- La guerra fredda
- I contrasti tra USA e URSS
- Gli accordi di Yalta e le Nazioni Unite
- Il piano Marshal
- La Nato e il patto di Varsavia

- La Cina di Mao Zedong
- La guerra in Corea
- La morte di Stalin e la denuncia di Krusciov
- Kennedy e la nuova Frontiera
- Il muro di Berlino e l'assassinio di John Kennedy
- La guerra in Vietnam

Durante l'anno scolastico agli alunni, come supporto dei contenuti affrontati, è stato presentato un percorso multimediale avente per tema i seguenti argomenti:

- Delitto Matteotti – Delitto Moro
- La morte di Kennedy
- Sbarco in Normandia
- Processo di Norimberga
- Documenti inerente alla Shoah

**Il modulo inerente ai nuovi equilibri del dopoguerra sarà completato dopo il 5.05.2023.**

### **Considerazioni sulla classe**

La classe 5<sup>a</sup> Q ha mostrato nel corso dell'anno scolastico una sufficiente disponibilità al dialogo educativo ed è riuscita a sfruttare al meglio i livelli di partenza. La partecipazione al confronto delle idee, scaturita dall'analisi delle tematiche storiche affrontate, si è configurata in modalità diverse, a seconda del grado di preparazione di ogni singolo alunno, del suo bagaglio culturale e dei suoi specifici interessi.

I ragazzi hanno sentito la pesantezza di un metodo di studio non sempre vicino alle loro esigenze. Spronati e guidati hanno cercato di migliorare la qualità delle conoscenze nell'esposizione e degli approfondimenti critici dei fatti storici. Il lavoro sull'analisi dei testi storiografici ha permesso loro di acquisire e approfondire la conoscenza critica degli eventi storici e, di conseguenza, una sufficiente autonomia nell'analisi autonoma degli stessi.

Nell'interno della scolaresca si sono distinti alcuni discenti per aver mostrato attitudine per lo studio della disciplina, un impegno serio e costante e buone doti intellettuali: ciò ha consentito loro di raggiungere una buona preparazione. Solo un gruppo ha raggiunto con difficoltà gli obiettivi della disciplina.

### **RIESULTATI EDUCATIVE E DIDATTICHE RAGGIUNTE**

Per l'insegnamento della storia, sul piano metodologico, è stato curato l'ordine cronologico degli avvenimenti mediante un corretto uso del manuale e con l'ausilio della spiegazione dell'insegnante. Sono stati utilizzati documenti audiovisivi (film, testimonianze) per ampliare la conoscenza di fenomeni e avvenimenti. I canonici processi di storicizzazione delle epoche prese in esame sono sempre stati sorretti ed accompagnati da una dilatazione e da una cura particolare degli eventi peculiari a che il pensiero e le diacronie storiche, culturali e sociali si raducassero anche in lezioni di vita e di comportamento oltre che in spunto di riflessione sulle problematiche relative alla contemporaneità dai singoli allievi.

L'unico modo per indurre gli studenti ad amare questa disciplina che, viceversa, resterebbe per loro una inutile elencazione dei fatti e problemi sepolti dal tempo e pertanto giudicati da loro irrilevanti.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Conoscenza degli avvenimenti compresi tra gli ultimi decenni dell'ottocento e la guerra fredda;
- Capacità di inquadrare gli eventi dal punto di vista politico, economico, sociale.

- Capacità di stabilire rapporti di causa effetto, analogie e differenze operando collegamenti con eventi coevi e precedenti;
- Capacità di utilizzare un linguaggio specifico.

#### **METODI DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale con momenti di discussione interattiva;
- Lettura guidata di alcuni passi del manuale e comprensione dei concetti chiave;
- Schemi e mappe concettuali.
- Condivisione materiale online

#### **MEZZI E STRUMENTI**

- Manuale, lettura di documenti anche extra-testuali.

#### **VERIFICHE DI VALUTAZIONE**

sono state garantite a ogni studente una prova scritta e una orale nella prima fase dell'anno scolastico. Due orali nella seconda fase. Le verifiche hanno consentito di valutare il livello di conoscenza degli argomenti, il grado di comprensione, la capacità sintetiche e analitiche degli alunni, le competenze e il grado di acquisizione degli obiettivi disciplinari.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

sono stati applicati i criteri concordati nel coordinamento per materia.

#### **ATTIVITÀ' DI RECUPERO**

- Recupero in itinere
- Recupero individuale

## INGLESE

**Docente: Prandi Barbara**

Il programma svolto comprende contenuti tratti dal libro di testo "**MECHANICS Skills and Competences English for Technology**" Bianca Franchi, Hillary Creek e fotocopie fornite dalla docente.

### **OBIETTIVI FINALI DELLA DISCIPLINA**

- C1: padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.
- C2: utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **ABILITA'**

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

### **VALUTAZIONE e VERIFICHE**

Le verifiche scritte sono state strutturate con diverse tipologie di esercizi: gap-filling, true/false, domande con brevi risposte riferite a un testo, matching, multiple choice. Questo tipo di prove sono state affiancate a prove orali volte a valutare la competenza linguistico-comunicativa degli studenti in vista dell'esame finale.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **REVISION**

Ripasso delle principali strutture morfosintattiche studiate negli anni precedenti: • present tenses; • narrative tenses • passive form; • conditionals (types 0, 1, 2, 3).

#### **SECTION ONE - The world of Engineering**

##### **Unit 1: First step into the world of Engineering:**

1. Communicating technical information (p. 23)
2. The language of Engineering (p. 24)
3. Manufacturing production process (p. 26)
4. Just in time production (fotocopia fornita dall'insegnante)
5. Stages in the development of a new product (p. 27)

##### **Unit 2: Materials**

1. The origin of materials (p. 32)
2. Properties of materials (p. 33)

3. Classes of materials (p. 35)
4. Materials in Engineering (p. 36)
5. Composite and smart materials (p. 37)

## **SECTION THREE – Metalworking and Machine Tools**

### **Unit 7 – Basic Metalworking Tools and Technologies**

1. The main metalworking processes (pp. 100-101)

### **Unit 8: Machine tools**

1. Traditional and CNC Lathes (pp. 108-109 + fotocopia)
2. Milling Machines (fotocopia)
3. CAD/CAM (p. 112)

## **SECTION FIVE – Energy – Engines and Mechanical Engineering Systems**

### **Unit 13: Energy and Environment**

1. Sources of energy (p. 179)
2. Non-renewable energy: fossil fuels (p. 180-181)
3. Why are greenhouse gases dangerous? (p. 182)
4. Alternative energies and nuclear power (p. 183)
5. Solar energy (p. 184)
6. Hydroelectric power (p. 185 + fotocopia)
7. Wind power (p. 186)

## **CLIL – The factory System and Its developments**

### **Unit 1: Fordism and Taylorism**

1. The factory system towards the 20<sup>th</sup> century (p. 255)
2. Henry Ford and Frederick Taylor (pp. 256-257)
3. The assembly line (p. 258)

### **Unit 2: After WW2**

1. Post-war industrial reconstruction (pp. 260-261+fotocopia)
2. Consumerism and mass production (pp. 261-262)

### **Unit 3: Towards Digitalization**

1. Third Industrial Revolution (p. 265)
2. Industry 4.0 (p. 267+fotocopia)

**The New Deal** (fotocopia)

**Codocenza con Prof. Gerosa, docente di TAMPP**

**1. The main operations performed on a lathe and a drilling machine** (fotocopie fornite dai docenti)

**Situazione della classe.**

La classe è caratterizzata dalla presenza di studenti con diversi livelli di abilità e capacità nella lingua straniera. Pochi studenti hanno mostrato motivazione al lavoro e interesse per i contenuti e le attività proposte, altri invece hanno avuto un atteggiamento talora passivo e hanno studiato in modo discontinuo. I risultati finali sono eterogenei: un certo numero di alunni ha raggiunto risultati discreti, un altro gruppo risultati sufficienti e un numero ristretto non ha raggiunto gli obiettivi minimi, nonostante gli interventi di recupero.

## MATEMATICA

**Docente:** Valentina Di Mauro

**Libri di testo adottati:** Leonardo Sasso, "Nuova Matematica a colori" (volume 4 e 5),  
Petrini

### **Studio completo di una funzione razionale**

Dominio, dominio simmetrico e simmetrie particolari (funzioni pari e dispari), intersezioni con gli assi cartesiani, intervalli di positività (ripasso e completamento dell'ultimo argomento della classe quarta).

Limiti, limiti di forme indeterminate  $[\infty - \infty]$ ;  $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$ ;  $\left[\frac{0}{0}\right]$ . Condizioni agli estremi del dominio e

asintoti: verticali, orizzontali e obliqui. Continuità di funzioni elementari e punti di discontinuità: 1ª specie o salto, 2ª specie, 3ª specie o eliminabile.

Introduzione al calcolo differenziale. Problema della tangente. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto: definizione e significato geometrico. Funzione derivata.

Derivata delle funzioni elementari:  $y = k$ ;  $y = x$ ;  $y = x^n$  ( $n \in \mathbb{R}$ ),  $y = \sin x$ ;  $y = \cos x$ ;  $y = \ln x$ ;  $y = e^x$

Derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di due o più funzioni, derivata del prodotto e del quoziente. Funzione composta e sua derivata.

Funzione derivata prima e ricerca dei punti stazionari ed estremanti, intervalli di monotonia.

Problemi di realtà da risolvere mediante calcolo differenziale: problemi di massimo e minimo.

Funzione derivata seconda (solo per funzioni razionali intere) e ricerca dei flessi, studio della concavità.

Rappresentazione grafica delle informazioni raccolte.

### **Integrali indefiniti**

Primitive. Integrale indefinito. Proprietà degli integrali: prima e seconda proprietà di linearità. Integrali immediati.

Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta:

$$\int \frac{f'(x)}{f(x)} dx; \int f'(x) \sin[f(x)] dx; \int f'(x) \cos[f(x)] dx; \int f'(x) e^{f(x)} dx.$$

Integrazione per parti e per sostituzione.

Integrazione di funzioni razionali fratte  $\int \frac{mx+q}{ax^2+bx+c} dx$  con il metodo di decomposizione in

fratti semplici e il principio di identità dei polinomi (caso in cui il discriminante del denominatore è positivo  $\Delta > 0$   $\int \frac{mx+q}{ax^2+bx+c} dx = \int \left[ \frac{A}{a(x-x_1)} + \frac{B}{(x-x_2)} \right] dx$ , caso in cui il

discriminante del denominatore è nullo  $\Delta = 0$   $\int \frac{mx+q}{ax^2+bx+c} dx = \int \left[ \frac{A}{a(x-x_1)} + \frac{B}{(x-x_1)^2} \right] dx$ ).

### **Integrali definiti**

- Dalle aree al concetto d'integrale definito. Trapezoide . Integrale definito come limite della Somma di Riemann  $\lim_{n \rightarrow +\infty} \sum_{i=1}^n f(c_i) \Delta x$  di una funzione definita in un intervallo chiuso e limitato  $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$  ivi continua. Integrale definito e area con segno. Proprietà dell'integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale e calcolo dell'integrale definito.
- Applicazioni geometriche: Calcolo delle aree di superfici piane. Area della regione di piano compresa tra una curva e l'asse x con  $f(x) > 0$  o  $f(x) < 0$ . Area della regione di piano limitata dal grafico di due funzioni.

**Si prevede di trattare in questo ultimo periodo fino al termine delle attività didattiche:**

- Solidi di rotazione: cilindro e sfera. Volume di un solido di rotazione.
- Applicazioni del concetto di integrale definito: valore medio di una funzione definita in un intervallo chiuso e limitato  $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ , ivi continua.

### **OBIETTIVI FINALI DELLA DISCIPLINA (Competenze in esito previste dalle linee guida)**

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI:**

- Acquisire conoscenza e consapevolezza di sé;
- partecipare in maniera consapevole, responsabile e autonoma alle attività comuni;
- porsi in relazione con gli altri in modo corretto e rispettare le regole stabilite;
- essere disponibili al confronto.

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati, nel corso dell'anno scolastico la docente si è impegnata a:

- essere chiara nelle spiegazioni, nei tempi e nelle modalità di verifica e valutazione;
- fornire indicazioni su come utilizzare opportunamente i libri di testo per affiancare il lavoro svolto in aula;
- creare una Classroom di matematica con Google Apps for Education che, integrata con il registro Nuvola, ha rappresentato un prezioso strumento per organizzare i compiti, comunicare con gli studenti, condividere schemi di sintesi;
- instaurare un rapporto corretto con gli alunni, improntato sul rispetto dei reciproci ruoli e doveri;
- sviluppare il senso critico negli alunni;

- fornire indicazioni per l'acquisizione di un metodo di studio rigoroso, analitico ed efficace, insegnando agli alunni ad individuare i concetti principali, a sintetizzare i contenuti, a identificare connessioni logiche fra elementi in esame e contenuti affrontati in precedenza;

## **METODO DI INSEGNAMENTO, CRITERI DIDATTICI, STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nel corso dell'anno scolastico non si sono verificati problemi di carattere disciplinare e il clima di lavoro è risultato sereno. All'inizio dell'anno la docente ha delineato quali fossero gli argomenti dello scorso anno da rivedere e ha strutturato opportunamente la programmazione in maniera tale da lavorare sulle difficoltà più rilevanti riscontrate dai ragazzi, organizzando momenti di ripasso e consolidamento degli argomenti trattati. Diverse lezioni sono state dedicate alla correzione dei compiti assegnati per casa e delle verifiche. Nella valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti specifici della disciplina, della competenza dimostrata in fase applicativa nella risoluzione dei quesiti e degli esercizi proposti; ai fini della valutazione sono state prese in considerazione la coerenza del lavoro svolto, la completezza e il grado di approfondimento delle conoscenze dimostrate, la correttezza del formalismo matematico e il linguaggio specifico della disciplina.

## **CONCLUSIONI.**

La partecipazione dei ragazzi al percorso didattico è risultata eterogenea: pochi studenti si sono distinti positivamente per la propria preparazione e interesse verso la disciplina raggiungendo una discreta tranquillità e la piena autonomia; la maggior parte degli studenti ha colmato le proprie lacune e smarrimento iniziale ricorrendo, però, ad uno studio prevalentemente mnemonico come metodo alternativo alla mancata comprensione di taluni concetti; altri, infine, non sono riusciti a seguire pienamente il percorso didattico, soprattutto a causa della scarsa motivazione e, in alcuni di casi, a difficoltà registrate durante l'intero percorso di studi. Il livello finale di preparazione è, nel complesso, sufficiente, anche se è doveroso sottolineare che permangono grosse e generalizzate difficoltà nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e, in alcuni casi, del formalismo matematico.

08/05/2023 Prof.ssa Valentina Di Mauro

## **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**

Docente: Alessandro Manzi Disciplina: LTE

Classe: 5Q - 2022/2023

### **OBIETTIVI, METODOLOGIA, VALUTAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO NELL' INSEGNAMENTO DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**

Il docente di "Laboratori tecnologici ed esercitazioni" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti.

Il programma svolto al 15/05/23 ha seguito quanto deliberato nelle riunioni di Coordinamento delle discipline meccaniche ed è qui di seguito riportato.

### **CONTENUTI TECNICI DI LAVORAZIONE**

Selezione dei parametri di taglio nelle lavorazioni. Designazione utensili necessari per le lavorazioni. Analisi di un cartellino di lavorazione.

**PROGRAMMAZIONE MANUALE E AUTOMATICA IN ISO DELLE MACCHINE UTENSILI A CNC**

Calcolo delle coordinate cartesiane di particolari meccanici. Indirizzi per la programmazione ISO 6983.

Funzioni preparatorie ISO-G. Funzioni ausiliarie ISO-M.

Macchine utensili a controllo numerico.

Programmazione in linguaggio ISO Standard e Fanuc per tornio e fresatrice a CNC, con l'utilizzo dei cicli fissi nelle lavorazioni.

Programmazione CNC conversazionale

Programmazione con linguaggio conversazionale macchina specifico

Saldatura

Norme specifiche di antinfortunistica

Metodi di saldatura

Saldatura ad arco

Stesura di cordoni piani, saldature di due piastre

### **PROGRAMMA DA COMPLETARE DOPO IL 15/05/2023**

6. Introduzione all'uso dei sistemi CAM

Accenni al CAM quale strumento per la programmazione delle lavorazioni alle macchine CNC

Libro di testo utilizzato: L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello " MANUALE DI MECCANICA"

Ed. Hoepli

-----

#### CONSIDERAZIONI SULLA CLASSE:

La classe si presenta ad inizio anno come gruppo omogeneo nel livello di preparazione. Ciò nonostante si evidenziano al suo interno differenti gradi di capacità nell'elaborazione delle informazioni e nell'apprendimento. L'adeguato interesse manifestato dagli alunni verso gli argomenti proposti e la partecipazione attiva dell'intera classe alle attività di laboratorio, hanno favorito il consolidamento delle competenze tecniche previste dal percorso. Va segnalato tuttavia che nonostante siano stati trattati i contenuti previsti a programma per il quinto anno, non è stato possibile raggiungere il livello di approfondimento auspicato. E' stata dedicata infatti buona parte del trimestre allo svolgimento di attività didattiche necessarie a colmare alcune pregresse generate dal periodo di didattica svolta a distanza.

DATA: 15/05/2023

FIRMA DOCENTE

Prof. Alessandro Manzi

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.L. n° 39/93)

LCIS01200Q - UFXNEA - REGISTRO PROTOCOLLO - 15/05/2023 - 0006824 - IV.3 - E

## **PROGETTAZIONE E PRODUZIONE**

**Docenti: Mongelli Sergio – Manzi Alessandro**

**Libri di testo adottati** :: "Il Nuovo dal Progetto al Prodotto – L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello – Ed. Paravia ; "Manuale di meccanica" – Caligaris, Fava, Tomasello – Ed. Hoepli

### **Tempi e metodi di lavorazione**

- Costo totale di un'operazione e singole voci di costo.
- Relazione di Taylor, velocità di minimo costo, massima produzione e massimo profitto.
- Fasi di un'operazione, la durata, i tempi e i metodi di rilevazione
- Rilevamento diretto (cronotecnica), tempi standard e metodo MTM
- Abbinamento delle macchine e determinazione costo operazioni
- Diagrammi di carico

### **Prodotto, progettazione e fabbricazione**

- Fasi di progettazione e il ciclo di vita di un sistema produttivo
- Tipologia di produzione
- Tipologia di automazione
- Piani di produzione
- Flussi dei materiali
- Scelta lay-out
- Scelta area
- Carico macchine
- Lotto economico di produzione

### **Gestione magazzini e trasporti interni**

- Descrivere concetti di scorte, magazzini e sistemi di approvvigionamento
- Diagramma ABC
- Definire il lotto economico di approvvigionamento con e senza sconti
- Descrivere i sistemi di trasporti interni e principi della movimentazione

### **Contabilità e centri di costo aziendali**

- La contabilità generale e industriale
- Le fasi della contabilità industriale
- I diversi tipi di costi
- L'interesse e il tasso d'interesse
- Le diverse modalità di restituzione del capitale
- Rappresentazione dell'andamento dei costi nel tempo
- Definire il punto di pareggio
- Centri di costo:
  - Classificazione dei costi
  - Ripartizione dei costi per centri di costo
  - Classificazione dei centri di costo

### **Tecniche di programmazione lineare e reticolare**

- Elementi di ricerca operativa
  - Problemi di sequenzialità

- Programmazione del lavoro
- Problema delle code
- Tecniche reticolari e rappresentazione grafica della loro attuazione
- Diagrammi di Gantt
- Programmazione d'officina
- Informatica e programmazione
- Informatica e pianificazione

### Attività di laboratorio

- Le attività di laboratorio svolte nell'ambito di PP hanno riguardato principalmente l'utilizzo del sistema CAD integrato NX per la modellazione 3D di particolari meccanici facenti parti di un assieme nonché la messa in tavola degli stessi. E' stato inoltre oggetto di studio la compilazione di un foglio di analisi relativa ad un semplice particolare meccanico.

### OBIETTIVI, CONSIDERAZIONI SULLA CLASSE, VALUTAZIONE

Il docente di "Tecniche di produzione e di organizzazione" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche

La classe, rispettosa delle regole scolastiche, ha dimostrato interesse discontinuo per la materia, non tutti gli alunni hanno partecipato attivamente e si sono impegnati con costanza nello studio soprattutto domestico. Lo studio non sempre si è rivelato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari, ma più intenso e produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche. Tuttavia, nella seconda parte dell'anno, anche coloro che non avevano conseguito un profitto positivo nel trimestre hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi e raggiungendo gli obiettivi prefissati dalla disciplina. Nel complesso la preparazione si attesta ad

un livello discreto e un nutrito numero di studenti ha raggiunto un buon livello di conoscenze, capacità e competenze. Le valutazioni sono state effettuate con regolare periodicità.

## TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI ED AI PROCESSI PRODUTTIVI

**Docenti: Gerosa Giulio – Valerioti Daniel**

**Libri di testo adottati:** "Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto/2"

Autori: Alberto Pandolfo, Giancarlo Degli Espositi Editore: Calderini

"Manuale di Meccanica" Autori: L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello Editore: Hoepli

### **LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI**

Il comportamento è stato per lo più corretto, anche se in alcune circostanze, si è reso necessario intervenire in modo vigoroso onde ristabilire un ambiente sereno e di reciproco ascolto e rispetto.

Si è cercato di favorire:

- **L'autonomia e il senso di responsabilità**, favorendo lo sviluppo di una mentalità critica e il rispetto degli impegni e delle scadenze.
- **La comunicazione**, con l'utilizzo di un linguaggio tecnico che ha consentito lo sviluppo, nella maggior parte di loro, della consapevolezza del mondo che li circonda e come ad esso sia necessario rapportarsi con un linguaggio specifico.
- **La capacità di relazione**, cercando di costruire un ambiente sociale con regole civiche e di buon senso.
- **L'impegno e la motivazione**, cercando di stimolare la curiosità e la voglia di emergere.

I risultati sono stati abbastanza soddisfacenti per una parte della classe; alcuni si sono impegnati in modo discontinuo e solo in occasione di interrogazioni e/o verifiche con ricadute negative sui risultati conseguiti.

### **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

#### **Utensili**

- Formazione del truciolo
- Forme di truciolo
- Grandezze caratteristiche di una lavorazione
- Geometria degli utensili
- Angoli caratteristici
- Raggio utensile
- Materiali per utensile
- Usura dell'utensile

#### **Tornio Parallelo**

- Scelta dei parametri di taglio in tornitura
- Forze che nascono durante la tornitura
- Calcolo della sezione del truciolo
- Valutazione del coefficiente di strappamento
- Determinazione della velocità di taglio tramite formula di Kroneberg
- Potenza di taglio
- Rendimento complessivo di un tornio
- Massimo sfruttamento della potenza disponibile

- Tempo macchina in tornitura

### **Fresatura**

- Procedimenti di fresatura e relativi utensili
- Geometria della fresa
- Frese periferiche e frese frontali
- Fresatura in discordanza e in concordanza
- Determinazione dei parametri di taglio
- Definizione di avanzamento per dente
- Calcolo della forza di taglio
- Tempo macchina in fresatura
- Divisore universale

### **Foratura**

- Utensili impiegati in foratura
- Forza di taglio
- Potenza di taglio
- Potenza di avanzamento
- Tempo macchina in foratura

### **Trattamenti termici degli acciai**

- Definizioni preliminari e fasi del trattamento termico
- Variazioni dei punti critici
  - Influenza della velocità di raffreddamento
- Curve di Bain o TTT
  - Comportamento di un acciaio eutettoide
  - Comportamento di un acciaio ipoeutettoide
  - Comportamento di un acciaio ipereutettoide
  - Curve di raffreddamento
- Curve CCT
- Attitudine alla tempra
  - Determinazione della temprabilità
  - Prova di temprabilità Jominy
  - Acciai a temprabilità controllata serie H
- Attrezzature per i trattamenti termici
  - Impianti di riscaldamento
  - Mezzi di spegnimento o raffreddamento
- Trattamenti termici preliminari
  - Ricottura completa
  - Ricottura di ricristallizzazione
  - Ricottura isoterma
  - Ricottura di globulizzazione (coalescenza e pendolare)
  - Ricottura di distensione
  - Normalizzazione
- Trattamenti termici definitivi
  - Tempra diretta o martensitica
  - Rinvenimento

## **TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO**

**Docente: Parisi Giovanni**

**Testo in adozione:** "Meccanica macchine ed energia vol. 2" Ferrigno – Giordano Ed. Calderini;

**Altri testi utilizzati:** "Manuale di meccanica" – Caligaris – Fava – Tomasello – Ed. Hoepli, materiale fornito dal docente

### **OBIETTIVI, STRUMENTI, CONSIDERAZIONI SULLA CLASSE, VALUTAZIONE**

Il docente di "Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza, e salute sui luoghi di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- riconoscere ed applicare i principi di organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- comprendere le implicazioni etiche sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche

La classe ha dimostrato un discreto interesse per gli argomenti della disciplina, anche se per alcuni lo studio a casa non è stato costante e la partecipazione attiva in aula è stata scarsa. Riassumendo, il livello raggiunto da circa un terzo della classe è appena sufficiente, per la maggior parte degli alunni è più che sufficiente e per una piccola parte della classe si può ritenere più che buono o ottimo. La classe ha manifestato un atteggiamento generalmente corretto che ha permesso di lavorare in un clima di reciproco rispetto e serenità. Le valutazioni sono state effettuate con regolare periodicità, sia attraverso prove scritte che con interrogazioni.

Le attività in aula sono state svolte ricorrendo a lezioni frontali, esercitazioni in classe (anche in gruppo) e facendo uso di strumenti multimediali per la condivisione e produzione di materiale didattico.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Combustione e trasmissione del calore**

Calore e temperatura  
processo di combustione  
tipi di combustibile e caratteristiche  
trasmissione del calore  
Resistenza termica e trasmittanza  
Scambiatori di calore  
Cenni sul dimensionamento di uno scambiatore a superficie

#### **Termodinamica**

Temperatura e calore  
Sistemi termodinamici chiusi e aperti  
Le coordinate termodinamiche  
Leggi dei gas perfetti  
Lavoro di un gas

## Entalpia ed entropia

## Primo principio della termodinamica per i sistemi chiusi e aperti

Le trasformazioni termodinamiche principali e la loro rappresentazione sul piano di Clapeyron e sul piano di Gibbs

## Secondo principio della termodinamica

## Schema e rendimento di una macchina termica

## Ciclo di Carnot

## Termodinamica del vapore: passaggi di stato, titolo del vapore

Diagramma di Andrews sul piano p-V e sul piano T-S

### Calcolo del calore scambiato tramite il diagramma di Mollier

## Impianti a vapore e a gas

## Ciclo Rankine e Hirn

## Principio di funzionamento di una centrale termoelettrica

Schema di un impianto a vapore e relativi componenti (caldaia, condensatore, turbine)

## 5/2 Potenze e rendimenti

## Metodi per migliorare il rendimento degli impianti a vapore

Schema di un impianto a gas e relativi componenti (compressore, turbina, camera di combustione)

## Ciclo Brayton-Joule

## Ciclo a gas reale, potenza e rendimento

## Metodi per migliorare il rendimento dei cicli a gas

### Impianti a ciclo combinato

- Termovalorizzatori e cogenerazione

## Energia e ambiente

problema energetico

## Impatto ambientale delle tecnologie energetiche

Effetto serra e cambiamenti climatici

**UR**ostenibilità ambientale

## INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Filippo Maggio

Classe 5<sup>^</sup>Q; alunni avvalentisi: 10 su 19

### PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

- La bioetica: orientamenti e temi
- Bioetica di inizio vita: lo statuto dell'embrione umano
- L'aborto e la legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza
- Bioetica di fine vita: l'eutanasia
- Il caso di Eluana Englaro
- La guerra, la violenza e il perdono (film *Unbroken*)
- La Chiesa e i regimi totalitari del XX secolo
- Chiesa e fascismo: i Patti Lateranensi
- Chiesa e nazismo: la questione del "silenzio" di Pio XII
- Oltre le sbarre: conoscenza della realtà carceraria (incontro con i detenuti del carcere di Bergamo)
- La funzione punitiva e riabilitativa della pena carceraria
- La storia di don Giuseppe Puglisi
- L'esistenza di Dio e la fede
- Il naufragio di Cutro e la questione dei migranti
- Omosessualità e morale cattolica (film *The Imitation Game*)
- La parità di genere nella Bibbia e il fenomeno della violenza contro le donne
- Temi vari di attualità
- La famiglia e il matrimonio nella visione cristiana

### PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- La figura di don Lorenzo Milani nel centenario della nascita
- Il significato della maturità tra scuola e vita

### METODI E STRUMENTI

**Metodologia:** lezione frontale, lezione dialogata, lettura e commento delle schede, visione film, discussioni.

Collecitazione delle domande e della ricerca individuale, promozione delle capacità critiche, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza umana.

**Strumenti.** Libro di testo: S. Bocchini, *Incontro all'Altro Smart*, EDB. Files multimediali prodotti dal docente (presentazioni Powerpoint, video e foto), films, schede cartacee predisposte dal docente.

### VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati fanno riferimento a quanto approvato in sede di Dipartimento di IRC.

Per le valutazioni del primo periodo e per le valutazioni finali sono stati utilizzati i seguenti giudizi sintetici:

- **Ottimo:** partecipazione attiva e fortemente personale alle attività svolte in classe. Impegno costante e coinvolgente.

- **Distinto**: partecipazione attiva alle attività svolte in classe. Impegno costante.
- **Buono**: partecipazione attiva alle attività svolte in classe. Impegno abbastanza costante.
- **Discreto**: partecipazione attenta alle attività svolte in classe. Impegno abbastanza costante.
- **Sufficiente**: atteggiamento poco attivo nelle attività svolte in classe. Impegno discontinuo.
- **Insufficiente**: atteggiamento passivo durante le lezioni. Impegno inadeguato.

Lecco, 15.05.2023

Il Docente  
Prof. Filippo Maggio

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: Burzachechi Fabrizio**

### **RELAZIONE**

La classe 5Q ha frequentato l'a.s. 2022/23 in continuità didattica, per il terzo anno consecutivo; è dimostrata partecipe e abbastanza collaborativa alle attività proposte; gli studenti hanno lavorato con serietà, nonostante alcuni periodi di flessione; hanno dimostrato buona maturità, rispetto ed educazione nei confronti della disciplina e del docente.  
Le competenze raggiunte sono soddisfacenti ed all'altezza della conclusione del percorso di studi.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Parte pratica**

- Esercitazioni di resistenza organica generale.
- Esercitazioni sulla forza con e senza carichi.
- Esercizi di stretching e di miglioramento della mobilità articolare.
- Esercitazioni per il miglioramento della velocità.
- Esercitazioni di coordinazione dinamica generale.
- Conoscenza e pratica dei fondamentali individuali e di squadra dei seguenti giochi sportivi: pallacanestro, pallavolo, calcetto, pallamano, badminton, ping pong
- Esercitazioni pratiche di tennis-tavolo.
- Salto in alto
- Getto del peso
- Uso dei blocchi di partenza

#### **Parte teorica**

- **Il corpo umano, la sicurezza:**
  - apparato locomotore
  - gli effetti benefici del movimento / l'overtraining
  - traumatologia e primo soccorso
  - frequenza cardiaca e rilevazione
  - i principi posturali
- **Alimentazione:**
  - micronutrienti
  - macronutrienti

- piramide alimentare
- bilancio energetico

- **Atletica leggera:**

- i salti
- le corse
- i lanci
- la capacità di reazione

- **ed. civica:**

- prevenzione dalle dipendenze da sostanze stupefacenti, concetto di doping
- le conseguenze dell'utilizzo di sostanze stupefacenti (fisiche, sociali, penali)

## **SIMULAZIONI DI PRIMA E DI SECONDA PROVA**

Simulazioni di prima prova:

10/02/23

08/05/23

Simulazione di seconda prova:

18/04/23

## PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

**Umberto Saba**, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa  
ultima vana, contro terra cela  
la faccia, a non veder l'amara luce.  
Il compagno in ginocchio che l'induce,  
con parole e con mano, a rilevarsi,  
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi  
nel campo. Intorno al vincitore stanno,  
al suo collo si gettano i fratelli.  
Pochi momenti come questo belli,  
a quanti l'odio consuma e l'amore,  
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere  
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,  
con la persona vi è rimasta sola.  
La sua gioia si fa una capriola,  
si fa baci che manda di lontano.  
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

*Goal* è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

#### **Interpretazione**

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

#### PROPOSTA A2

## Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *‘L'amore alla vita’* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegan le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *‘Non dobbiamo pretendere nulla’* ed *‘eppure dobbiamo essere disposti a tutto’*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *‘il germoglio d'un essere’* ha bisogno *‘dell'ombra e dello spazio’*?

### Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

([https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la\\_conferenza\\_di\\_genova\\_del\\_1922-344070360/](https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/))

**La Conferenza di Genova del 1922**

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sconsiderato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova '*non è però una città pacificata*'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

**Produzione**

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA

#### B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

### **La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante**

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

### **Produzione**

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

LCIS01200Q - UFXNEA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006824 - 15/05/2023 - IV.3 - E

## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA

#### B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

### **Produzione**

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

*Il Manifesto della comunicazione non ostile ([www.paroleostili.it/manifesto/](http://www.paroleostili.it/manifesto/))*

**1. Virtuale è reale**

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

**2. Si è ciò che si comunica**

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

**3. Le parole danno forma al pensiero**

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

**4. Prima di parlare bisogna ascoltare**

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

**5. Le parole sono un ponte**

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

**6. Le parole hanno conseguenze**

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

**7. Condividere è una responsabilità**

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

## Ministero dell'Istruzione

### 8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

### 9. **Gli insulti non sono argomenti**

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

### 10. **Anche il silenzio comunica**

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

*Il Manifesto delle parole non ostili* è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

CONFORME AGLI ALLEGATI

LCIS01200Q - UFXNEA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006824 - 15/05/2023 - IV.3 - E

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## Ministero dell'Istruzione

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale**, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole  
se si ridestano  
rifiutano la sede  
più propizia, la carta  
di Fabriano<sup>1</sup>, l'inchiestro  
di china, la cartella  
di cuoio o di velluto  
che le tenga in  
segreto;

le parole  
quando si svegliano  
si adagiano sul  
retro  
delle fatture, sui margini  
dei bollettini del lotto,  
sulle partecipazioni  
matrimoniali o di lutto;

le parole  
non chiedono di meglio  
che l'imbroglione dei tasti  
nell'Olivetti portatile<sup>2</sup>,  
che il buio dei taschini  
del panciotto, che il fondo  
del cestino, ridottevi  
in pallottole;

le parole  
non sono affatto felici  
di esser buttate fuori  
come zambracche<sup>3</sup> e  
accolte con furore di plausi  
e disonore;

le parole  
preferiscono il sonno  
nella bottiglia al ludibrio<sup>4</sup>  
di essere lette, vendute,  
imbalsamate, ibernate;

le parole  
sono di tutti e invano  
si celano nei dizionari  
perché c'è sempre il  
marrano<sup>5</sup> che dissotterra i  
tartufi  
più puzzolenti e più rari;

le parole  
dopo un'eterna attesa  
rinunziano alla  
speranza di essere  
pronunziate una volta  
per tutte  
e poi morire  
con chi le ha possedute.

<sup>1</sup> *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

<sup>2</sup> *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

<sup>3</sup> *zambracche*: persone che si prostituiscono.

<sup>4</sup> *ludibrio*: derisione.

<sup>5</sup> *marrano*: traditore.

## Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

### Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

### PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a farmi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna ho a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

## Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

## Comprensione e Analisi

puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

## Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

## PIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

### Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Sino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

## Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, e in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

È un fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### ROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

## Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno. Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

## Comprensione e Analisi

puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

## Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

## Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

Treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

## Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel

## Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

#### Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

| Articoli prima delle modifiche                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Articoli dopo le modifiche                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Art. 9</b><br>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.<br>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.                                                                                                                                                                                             | <b>Art. 9</b><br>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.<br>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.<br><b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b>                                                          |
| <b>Art. 41</b><br>L'iniziativa economica privata è libera.<br>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.<br>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali. | <b>Art. 41</b><br>L'iniziativa economica privata è libera.<br>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente,</b> alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.<br>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali <b>e ambientali.</b> |

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO**

**Indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

**Articolazione MECCANICA**

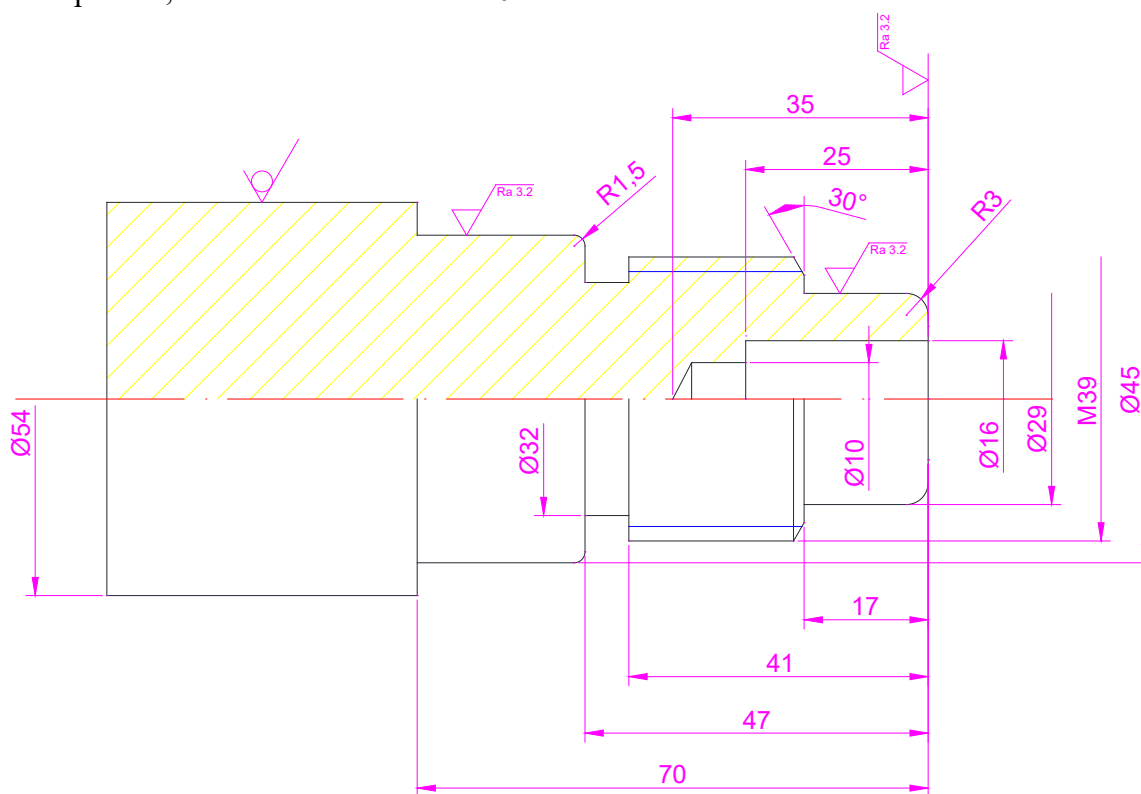
|                                                                                                                                             |                                                                                                  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"> LCIS01200Q - UFXNEA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006824 - 15/05/2023 </div> | <b>TIPOLOGIA C</b>                                                                               |
|                                                                                                                                             | Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio |
|                                                                                                                                             | <b>Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze</b>                        |

1. Progettazione e/o piani di produzione.
2. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto
3. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte*

### **PRIMA PARTE**

Il candidato analizzi lo studio di fabbricazione di un lotto di 100 alberi come da disegno costruttivo sotto riportato, realizzati con acciaio C40 E :



Si richiedono:

- Il ciclo di lavorazione ;
- La stima dei tempi solo della seguente fase: gola (larghezza utensile 6 mm), smusso, filettatura (passo 4 mm)
- Stesura e commento del programma ISO per realizzare l'operazione di foratura del ciclo su macchine utensili a CNC.

Dati per la compilazione del ciclo di lavorazione e del foglio analisi operazione

- Si richiede la lavorazione del foro di  $\varnothing$  16 mm con utensile per interni ad inserti;
- Troncatura pezzo a lunghezza 70 mm (utensile troncatura larghezza 4 mm);
- Potenza macchina 4 kW;
- Considerare i numeri di giri teorici ricavati da formula;
- Massima profondità di passata filettatura 0,5 mm;
- Minima profondità di passata filettatura 0,1 mm (finitura).

**SECONDA PARTE**

1. In tabella sono riportate le operazioni necessarie per la modifica di una linea di produzione; il candidato disegni il diagramma PERT e calcoli per ciascuna attività il tempo di fine al più presto ed al più tardi; evidenzi e determini la durata del cammino critico dopo averne dato la definizione.

| Operazione | Precedenze | Durata<br>[giorni] | Fine al più<br>presto [giorni] | Fine al più<br>tardi [giorni] |
|------------|------------|--------------------|--------------------------------|-------------------------------|
| 1          | -          | 5                  |                                |                               |
| 2          | -          | 8                  |                                |                               |
| 3          | 1,2        | 4                  |                                |                               |
| 4          | -          | 10                 |                                |                               |
| 5          | 3          | 6                  |                                |                               |
| 6          | 4          | 4                  |                                |                               |
| 7          | -          | 6                  |                                |                               |
| 8          | 7          | 3                  |                                |                               |
| 9          | -          | 12                 |                                |                               |
| 10         | 8,9        | 8                  |                                |                               |
| 11         | 5,6        | 5                  |                                |                               |
| 12         | 10,11      | 6                  |                                |                               |

2. Il candidato illustri, aiutandosi con dei diagrammi, le diverse tipologie di sistemi di approvvigionamento. Spieghi, inoltre, come si determina il lotto economico di approvvigionamento senza sconti, riportando in un grafico le curve dei rispettivi costi che portano alla definizione del costo totale.
3. Dopo aver spiegato come variano i valori dei parametri di taglio in una generica lavorazione di asportazione da truciolo in sgrossatura e finitura, il candidato descriva come si determina la velocità di taglio di minimo costo per una tornitura cilindrica esterna di sgrossatura.
4. Dopo aver definito cosa si intende per “lay-out degli impianti”, il candidato descriva le caratteristiche dei principali lay-out di produzione.

Durata massima della prova: 5 ore; è consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.



## Elenco firmatari

**Giulio Gerosa**

IL DOCENTE COORDINATORE

Firma .....

**Gianluca Mandanici**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma .....